



*Il Ministro per gli Affari Europei, il Sud, le Politiche di coesione e il Pnrr
di concerto con
il Ministro dell'Economia e delle Finanze*

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO l’articolo 21, comma 10, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, recante “Disposizioni urgenti per la crescita, l’equità e il consolidamento dei conti pubblici”, ai sensi del quale è disposto, in particolare, che “*al fine di razionalizzare le attività di approvvigionamento idrico nei territori delle Regioni Puglia e Basilicata, nonché nei territori della provincia di Avellino, l’Ente per lo sviluppo dell’irrigazione e la trasformazione Fondiaria in Puglia e Lucania (EIPLI) è soppresso e posto in liquidazione*”;

VISTO l’articolo 21, comma 11, del citato decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, come sostituito dall’articolo 23, comma 2-bis, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, ai sensi del quale, in particolare:

- “è costituita dal 1° gennaio 2024 una società per azioni denominata “Acque del Sud Spa”, il cui capitale sociale iniziale è stabilito in 5 milioni di euro”;
- “le azioni sono attribuite al Ministero dell’economia e delle finanze, che può trasferirle nel limite del 5 per cento a soggetti pubblici, nel limite del 30 per cento a soggetti privati individuati come soci operativi, secondo le disposizioni dell’articolo 17 del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, tenuto conto del piano industriale della società, e per la restante parte a società delle quali abbia il controllo ai sensi dell’articolo 2359 del codice civile”;
- “sono organi della società il presidente, il consiglio di amministrazione, il collegio sindacale e l’assemblea dei soci. Il consiglio di amministrazione è composto da sette membri di cui uno con funzioni di presidente. Il presidente e due componenti del consiglio di amministrazione sono nominati dal Ministro dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze; un componente è nominato dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze; un componente è nominato dal Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il Pnrr, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze; i restanti componenti, tra i quali è individuato l’amministratore delegato, sono nominati dall’assemblea dei soci. Il presidente ha la rappresentanza legale della società e presiede il consiglio di amministrazione. Il presidente del collegio sindacale è designato dal Ministro dell’economia e delle finanze”;
- “lo statuto è adottato con decreto del Ministro dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, entro trenta giorni dalla costituzione della società. Nei successivi sessanta giorni sono nominati i componenti del consiglio di amministrazione.”;



*Il Ministro per gli Affari Europei, il Sud, le Politiche di coesione e il Pnrr
di concerto con
il Ministro dell'Economia e delle Finanze*

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e, in particolare, l'articolo 4 il quale prevede che gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, e che ad essi spettano, tra l'altro, le nomine, designazioni ed atti analoghi ad essi attribuiti da specifiche disposizioni;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconfirabilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

VISTO il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022 recante sia la nomina dell'On. Giancarlo Giorgetti a Ministro dell'economia e delle finanze che dell'On. Raffaele Fitto a Ministro senza portafoglio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 ottobre 2022, con il quale all'on. Raffaele Fitto è stato conferito l'incarico per gli affari europei, per le politiche di coesione e il PNRR;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 10 novembre 2022, con il quale al Ministro senza portafoglio, on. Raffaele Fitto, è stato conferito l'incarico per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 novembre 2022, con il quale all'on. Raffaele Fitto sono state delegate le funzioni in materia di affari europei, Sud, politiche di coesione e PNRR;

VISTO il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 29 novembre 2023, n. 658332 con cui è stato adottato lo statuto della società per azioni "Acque del Sud S.p.A." ai sensi dell'articolo 21, comma 11, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'articolo 11 dello statuto, la Società "Acque del Sud S.p.A." è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da sette componenti, di cui un componente è nominato dal Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze;

VISTA la nota prot. MIN_FITTO n. 85 dell'11 gennaio 2024 recante individuazione del dott. Antonio Palmisano quale componente designato dal Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR;

ACQUISITO con nota MEF-GAB-Prot. 4819 del 1° febbraio 2024 il concerto del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

RITENUTO, in attuazione delle disposizioni citate, di procedere alla nomina del componente del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR nell'ambito del Consiglio di amministrazione della società Acque del Sud S.p.A.;



*Il Ministro per gli Affari Europei, il Sud, le Politiche di coesione e il Pnrr
di concerto con
il Ministro dell'Economia e delle Finanze*

ACQUISITA la dichiarazione dell'interessato sulla insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità in ottemperanza all'articolo 20, commi 1 e 2, del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

DECRETA

Articolo 1

1. Ai sensi dell'articolo 21, comma 11, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, come sostituito dall'articolo 23, comma 2-bis, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, il dott. Antonio Palmisano, [REDACTED], è nominato componente del Consiglio di amministrazione della società "Acque del Sud S.p.A." per gli esercizi 2024- 2025-2026.

Articolo 2

1. Il compenso per l'incarico di cui all'articolo 1 del presente decreto sarà determinato con deliberazione dell'Assemblea dei Soci ai sensi dell'articolo 2364, primo comma, n. 3), del Codice civile.

Articolo 3

1. La nomina di cui all'articolo 1 decorre dalla data di costituzione della società.

**IL MINISTRO
DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**



**GIANCARLO GIORGETTI
MINISTERO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE
16.02.2024 11:38:57
GMT+01:00**

**IL MINISTRO
PER GLI AFFARI EUROPEI, IL SUD, LE
POLITICHE DI COESIONE E IL PNRR**



**Firmato digitalmente da
RAFFAELE FITTO
C: IT**